



Data di pubblicazione: 20/12/2018

Nome allegato: *Allegato 9 (DUVRI standard).pdf*

CIG: 77390756B8 (unico);

Nome procedura: *Affidamento dei lavori di dismissione e bonifica del cavedio contenente ex canna fumaria caldaia in eternit e sostituzione ed integrazione ringhiere terrazzi, stabile di Via Diaz, 23 Enna*



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

COORDINAMENTO REGIONALE TECNICO EDILIZIO

90143 Palermo via M. Toselli,5

Tel: 091285301-093549212

Email: salvatore.farine@inps.it

DUVRI standard parte prima

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 così come modificato dal D. Lgs. n. 106/09)

LAVORI

Lavori di dismissione e bonifica del cavedio contenente ex canna fumaria caldaia in eternit e sostituzione ed integrazione ringhiere terrazzi.

COMMITTENTE INPS SEDE REGIONALE SICILIA

IMPRESA

Cod. Intervento PTL2018-01-SIC-0036

CIG

CUP

ALLEGATO 9

PROGETTISTA Geom. Salvatore FARINE

IL COMMITTENTE

Data _____

Principali soggetti coinvolti:

RESPONSABILI AZIENDALI		FIRMA
Committente: Direttore Sede Regionale INPS	Dott. Sergio Saltamacchia	
Dirigente con incarico di Datore Di Lavoro (Sede ENNA)	Dr. Segreto Peppino Fabio	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Geom. Domenico Barberi	
Responsabile unico del procedimento	Geom. Domenico Barberi	
Progettista	Geom. Salvatore Farine	

Addetti alla gestione emergenze e primo soccorso presso la sede o i locali oggetto dell'appalto.

Ogni variazione relativa ai nominativi sopra indicati sarà comunicata tempestivamente alla Ditta.

SEDE CONTRATTO DI APPALTO	Addetti alla gestione emergenze	Addetti al primo soccorso
INPS di Enna, viale Diaz,23	1) _____ 2) _____ 3) _____ -	1) _____ 2) _____ 3) _____

UBICAZIONE

L'impresa appaltatrice opererà, all'interno dell'edificio, INPS di Enna nei giorni dal lunedì al venerdì in orario di apertura degli uffici, con accesso per registrazione utenti, laddove il committente lo ritenga opportuno nelle giornate del sabato alla presenza del responsabile dei lavori.

Per lo svolgimento della fornitura e relativa posa in opera, l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Ai fini di quanto previsto dal presente articolo e ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, previe riunioni fra la committenza e l'impresa appaltatrice in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, verrà individuato uno specifico "dettaglio di coordinamento" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente articolo.

VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Successivamente all'aggiudicazione, ai sensi e per effetto del D.Lgs. 81/08 si provvederà alla verifica documentale, relativa:

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese esecutrici, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno, esibire al committente o al responsabile dei lavori, almeno:

- a) Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) Documento di valutazione dei rischi di cui all'art.17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo;
- c) Documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;

- d) Dichiarazione in merito all'assenza di atti sospensivi o interdettivi Riferimento: D.Lgs 81/2008, art 14 e allegato XVII, comma 1, lett 1)
- e) Autocertificazione ai fini della valutazione di idoneità dell'impresa riferimento: D.Lgs. 81/2008, art. 90, comma 9 e allegato XVII, comma 1).

È fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa e che sia chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.

La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna a partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

NORME COMPORTAMENTALI

L' INPS, in ottemperanza all' art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività di d'Ente.

In particolare l'impresa appaltatrice deve:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale degli uffici INPS di Enna e persone esterne;
- 2) rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Istituto e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici che saranno rese note al momento dell'aggiudicazione dei lavori.
- 3) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella STRUTTURA INPS e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.

Un documento sintetico relativo alle procedure verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione dei lavori.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti e il Responsabile che sarà individuato prima dell'inizio lavori per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
- Prendere preventivamente accordi con il Responsabile della STRUTTURA o suo delegato, che sarà nominato prima dell'inizio lavori, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori dell'impresa appaltatrice debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti della impresa appaltatrice devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali negli spazi resi disponibili dal STRUTTURA, che saranno indicati prima dell'inizio lavori, nonché lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dello stabile;
- L'impresa appaltatrice e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte nello STABILE durante l'espletamento del servizio.

Il personale della impresa appaltatrice, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dello STABILE, deve essere in numero adeguato alla natura della fornitura e posa in opera;

Deve indossare gli indumenti di lavoro;

Deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio addetto, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;

non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;

Per eventuali ed eccezionali interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il personale della impresa appaltatrice dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale dell'INPS;

Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;

Non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;

Non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;

La movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di appositi carrelli, e il ponteggio esterno;

In presenza di attività in corso da parte di operatori dell'INPS, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;

Non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'INPS;

In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza che verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione dei lavori;

L'impresa appaltatrice è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito dell'INPS di Enna";

l'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'INPS Sede Provinciale di Enna, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:	obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
obbligo di rimozione rifiuti:	obbligo di gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.
Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:	tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice; è fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature della STRUTTURA INPS, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisori; in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dipartimentali, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile del STRUTTURA INPS o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine,

	attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'impresa appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato e la perfetta funzionalità della macchina o dell'attrezzatura.
--	---

In caso di emergenza, seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nel Piano di Emergenza. La Medesima è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori del contenuto del Piano di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

Aree di attività: aree di piazzale e interne all'edificio della STRUTTURA fuori della zona delimitata a servizio dell'impresa appaltatrice e di pertinenza della fornitura di che trattasi.

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> • Circolare con cautela nell'ambito della viabilità della Sede. Ai piani della Sede rispettare i divieti di accesso alle aree indicate da appositi cartelli.
<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con automezzi e mezzi di trasporto in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli.
<ul style="list-style-type: none"> • Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay –out 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori
<ul style="list-style-type: none"> • Trasporto di mezzi, materiali e attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> • Il trasporto dei materiali deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime • Attenersi alla segnaletica di sicurezza; • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate • Attenersi ai sensi di marcia previsti, e ai cartelli indicatori

Aree Di Attività: INTERVENTI SUGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con cavi elettrici in tensione 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel manomettere impianti potenziali conduttori di elettricità
<ul style="list-style-type: none"> • Contatti con componenti di alta o bassa temperatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Disporre di guanti di protezione oppure usa mezzi meccanici idonei
<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori della SEDE; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature ed apparecchiature in genere 	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo di

	attrezzature di proprietà della SEDE
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettro locuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato utilizzando: I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;

Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale ENTE nell'area di intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferirsi al Responsabile DELLA SEDE che sarà individuato prima dell'inizio lavori. Rendere edotti i Responsabili delle attività per segnalare possibili interferenze con i lavori anche involontarie. • Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento. • Rapportarsi con il Responsabile DELLA SEDE che sarà individuato prima dell'inizio lavori che sovrintende le attività negli ambienti di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le istruzioni del Responsabile DELLA SEDE che sovrintende le attività negli ambienti di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Situazioni di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Attendere le istruzioni del personale DELLA SEDE che sovrintende l'attività.

Rischi derivanti dalle lavorazioni dell'impresa

Elenco dei rischi che si trasmettono ai lavoratori aziendali

LAVORAZIONE	RISCHI TRASMESSI E PERDURANTI
Campionamento per analisi chimica	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: La sottofase "Mappatura materiali contenenti amianto" trasmette i seguenti rischi: - Inalazione di fibre di amianto La sottofase "Prelievo di campioni di materiale contenente amianto" trasmette i seguenti rischi: - Inalazione di fibre di amianto La sottofase "Analisi per la determinazione delle fibre aerodisperse" trasmette i seguenti rischi: - Inalazione di fibre di amianto
Incapsulamento amianto con primer	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: La sottofase "Pulitura superfici" trasmette i seguenti rischi: - Inalazione di fibre di amianto La sottofase "Spruzzo del primer" trasmette i seguenti rischi: - Inalazione di fibre di amianto
Rimozione canna fumaria contenente amianto	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: La sottofase "Rimozione delle zanche e dei fissaggi" trasmette i seguenti rischi: - Inalazione di fibre di amianto La sottofase "Rimozione delle parti contenute amianto" trasmette i seguenti rischi: - Inalazione di fibre di amianto
Imballaggio-confinamento materiali contenente amianto	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: La sottofase "Spruzzo del primer" trasmette i seguenti rischi: - Inalazione di fibre di amianto La sottofase "Accatastamento dei materiali" trasmette i seguenti rischi: - Inalazione di fibre di amianto La sottofase "Rimozione degli spigoli accuminati" trasmette i seguenti rischi: - Inalazione di fibre di amianto La sottofase "Stesura della pellicola e sigillatura con nastro"

	trasmette i seguenti rischi: - Inalazione di fibre di amianto La sottofase "Raccolta frammenti" trasmette i seguenti rischi: - Inalazione di fibre di amianto
Trasporto a discarica amianto	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: La sottofase "Carico dei materiali imballati" trasmette i seguenti rischi: - Inalazione di fibre di amianto
Pulitura cantiere da residui di amianto	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: La sottofase "Pulitura giornaliera del cantiere" trasmette i seguenti rischi: - Inalazione di fibre di amianto
Installazione del ponteggio	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: La sottofase "Installazione" trasmette i seguenti rischi: - Crollo o ribaltamento del ponteggio - Caduta di materiali dall'alto del ponteggio
Smontaggio ponteggio in ferro	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: La sottofase "Smontaggio" trasmette i seguenti rischi: - Crollo o ribaltamento del ponteggio - Caduta di materiali dall'alto del ponteggio

Rimozione vecchi marmi collocazione nuovi marmi	<p>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: La sottofase "Dismissione vecchi marmi" trasmette i seguenti rischi: - Caduta d'alto La sottofase "Posa delle lastre di marmo" trasmette i seguenti rischi: - Caduta d'alto</p>
Rimozione vecchie ringhiere collocazione nuove	<p>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: La sottofase "Dismissione vecchie ringhiere" trasmette i seguenti rischi: - Caduta d'alto La sottofase "Posa in opera di nuove ringhiere" trasmette i seguenti rischi: - Caduta d'alto</p>
Taglio e rimozione di alberi	<p>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: La sottofase "Taglio e rimozione di alberi" trasmette i seguenti rischi: - Scivolamento, rimbalzo dell'albero abbattuto</p>



ATTREZZATURA	RISCHI TRASMESSI E PERDURANTI
Aspiraliquidi elettrico	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Rumore nell'uso dell'aspiratore
Pompa nebulizzatrice a mano	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Inalazione di nebbie tossiche da nebulizzatori
Pompa nebulizzatrice elettrica airless	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Rumore nell'uso del mezzo - Inalazione di nebbie tossiche da nebulizzatori
Martello manuale	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Rumore nell'uso del martello manuale
Avvitatore a batterie	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Rumore nell'uso dell'avvitatore a batterie
Flessibile o smerigliatrice	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Inalazione di polveri nell'uso del flessibile - Proiezione di schegge nell'uso del flessibile - Rumore nell'uso del flessibile/levigatrice
Motosega	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Lacerazioni per rottura della catena - Rumore nell'uso di attrezzi manuali a motore
Trapano elettrico	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Rumore nell'uso del trapano elettrico
Martello demolitore elettrico	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Rumore nell'uso del martello elettrico/pneumatico
Pistola sparachiodi	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Rumore nell'uso di attrezzi generici
Cannello ad aria calda	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Rumore nell'uso di attrezzi generici - Incendi ed esplosioni nell'uso del cannello
Scure	Rischi trasmessi nel periodo di interferenza: - Tagli agli arti inferiori nell'uso dell'ascia

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza.

È doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile DELLA SEDE individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);

- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

EVACUAZIONE

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

All' l'impresa, sarò assegnato un locale ricovero macchine ed un'area per depositi materiali che sarà messa a disposizione prima dell'inizio lavori, la suddetta area dovrà essere dotata di apposita recinzione e cartellonistica, a carico della ditta, e segnalata agli operatori di SEDE attraverso specifica disposizione emanata dal RD.

Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona delimitata e riservata.

Per il trasporto di materiali e attrezzature la ditta dovrà adoperare, il ponteggio esterno, per eventuale necessità di entrare in Sede, saranno indicate delle entrate esterne che portano direttamente dentro l'area di lavoro evitando così le interferenze con il personale DELLA SEDE.

È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile dei lavori e al Responsabile DELLA SEDE, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori DELLA SEDE. durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento della fornitura con posa in opera.

Tali segnalazioni saranno comunicate al personale DELLA SEDE da apposita cartellonistica ovvero con la presenza di operatori dell'impresa a regolare temporanei divieti ed accessi. In caso di prolungata interferenza, gli operatori DELLA SEDE saranno messi a conoscenza dei rischi e delle conseguenti misure di prevenzione attraverso apposita comunicazione del Responsabile della SEDE o suo delegato.

Disposizione 2

Nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, l'impresa appaltatrice avrà cura di adottare tutte le misure di prevenzione e precauzionali per evitare qualsiasi evento pericoloso. È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di adottare adeguate

misure di tutela, nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, nello svolgimento di lavori che possono interessare aree soggette ad emissione di vapori o, nel caso limite, ad esplosione.

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise con i responsabili della Sede.

Disposizione 3

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti, caschi, idoneo abbigliamento da lavoro, eventuali mascherine FP3 per quanto e se previsto dalla scheda tecnica e di sicurezza delle vernici e/o di altri prodotti utilizzati, protettori auricolari, dispositivi anti vibrazione. Nell'uso della fiamma libera è obbligatorio la copertura delle parti scoperte: faccia e mani. Per i lavori in esterno, è fatto divieto di operare in condizioni atmosferiche avverse.

Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici e nei Piani di Sicurezza POS, appositamente redatti e consegnati entro trenta giorni dall'accettazione dell'ordine e non oltre la consegna dei lavori.

Disposizione 4

L'impresa, negli accessi all'area di parcheggio riservata per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati dal Responsabile dei lavori e/o dal Responsabile di SEDE o suo delegato e comunque rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori della Sede, del patrimonio della Sede e dei mezzi degli operatori DELLA SEDE.

Disposizione agli operatori DELL' INPS

1-È fatto divieto agli operatori DELL'INPS di accedere all'area dei lavori nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni.

Eventuali attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposte dal Responsabile della STRUTTURA;

2-Gli operatori non potranno accedere con gli automezzi all'area che troveranno appositamente segnalata e riservata ai mezzi dell'impresa appaltatrice;

3-I movimenti degli automezzi nelle aree limitrofe a quella segnalata, dovranno essere improntati alla massima cautela ed attenzione delle persone ed attrezzi, mezzi e materiali usati dall'impresa appaltatrice;

4-Il libero passaggio a piedi è interdetto nella zona delimitata e riservata all'impresa appaltatrice e nelle estreme vicinanze dell'area dei lavori.

5-Gli operatori DELL'INPS avranno cura di collocare in altra area, non interessata dai lavori, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori;

6-Gli operatori DELL'INPS dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, inspecifico al Responsabile dei Lavori, se nominato.

OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere identificati dall'accettazione DELL'INPS, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la STRUTTURA. Il titolare dell'impresa appaltatrice, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza e alla nota informativa sui rischi che gli verrà consegnata dal Responsabile della DELL'INPS .E' interdetto l'accesso ai locali dello STABILE fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti, il mero passaggio per raggiungere l'area riservata ivi compreso l'uso dell'entrata bar per l'accesso ai servizi igienici e di sosta/riposo lavorativo al piano seminterrato zona bar.

Eventuali altre necessità di accesso, fatte salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Responsabile dell'ENTE individuato nel "dettaglio di coordinamento".

PONTEGGI

I ponteggi dovranno essere realizzati rispettando tutte le norme contenute nel D.lsg. 81/2008 modificato dal D.Lsg. 106/2009.

ADEMPIMENTI DELL'ENTE

1. L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che verrà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della giornata di lavoro.
2. Il RPP avrà cura di consegnare al titolare dell'impresa il piano di emergenza e di evacuazione DELL' INPS DI ENNA indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli APS e AGE a cui l'impresa dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.
3. Il Responsabile dei lavori, se nominato, avrà cura di informare e documentare, con l'apposita nota informativa, i rischi presenti all'interno dell'INPS.

IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice e al Direttore di Sede, dove dovranno essere realizzate le opere, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente **DUVRI** è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Gli oneri della sicurezza sono stati considerati nell' ALLEATO 5 al progetto.

IL COMMITTENTE